

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di complessivi n. 9 ricercatori con contratto a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D. L. 21 aprile 1995 n. 120 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO il D.M. 22 settembre 2010, n. 17;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 recante "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 rubricato "Misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 rubricato "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, rubricato "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016";

VISTO l'art. 1, comma 10 *octies*, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, in merito agli assegni di ricerca ex art. 22 della Legge 240/2010;

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO il DPCM 7 luglio 2016 relativo agli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

VISTO il D.M. 8 agosto 2016, n.635 *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

VISTO il Decreto DG MIUR prot. 2844 del 16 novembre 2016 *“Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”*;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *“Legge di bilancio 2017”* ed in particolare l’art. 1, comma 338, lett. b), che amplia i requisiti di accesso alle selezioni di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/10;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* (cd. *Legge di Bilancio 2018*);

VISTA la Nota ministeriale n. 2212 del 19 febbraio 2018 *“Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - legge di Bilancio 2018 e altre disposizioni di interesse delle Università”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Legge di bilancio 2019”*

VISTO il Decreto del MIUR n. 204 dell’8 marzo 2019 rubricato *“Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010”*, con il quale sono state assegnate a questo Ateneo specifiche risorse per l’attivazione di complessivi n. 12 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, c.3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui reclutamento deve essere effettuato ordinariamente entro il 30 novembre 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2019 che ha stabilito di avviare le procedure per il reclutamento di n. 12 posizioni di ricercatore di cui all’art. 24 comma 3, lett. b), della legge 240/2010 relative al piano straordinario RTDB 2019, assegnate ai dipartimenti applicando i medesimi criteri utilizzati dal DM 204/2019, di cui n. 3 posizioni (n. 1 al DEB, n. 1 al DEIM e n. 1 al DISUCOM) derivanti dalle precedenti programmazioni e n. 9 posizioni derivanti dall’attuale programmazione assegnando complessivamente:

- n. 1 posto al DAFNE,
- n. 2 posti al DEB,
- n. 3 posti al DEIM,
- n. 2 posti al DIBAF,
- n. 1 posto al DISTU,
- n. 2 posti al DISUCOM,
- n. 1 posto all’Ateneo;

CONSIDERATO che il CdA nella seduta di cui sopra, per il posto aggiuntivo di Ateneo, ha dato mandato al Rettore di acquisire dai dipartimenti entro il 4 giugno 2019, considerando prioritariamente la posizione dei dipartimenti che non hanno fruito del finanziamento dedicato ai *“dipartimenti di eccellenza”*, senza escludere anche progetti interdipartimentali volti al soddisfacimento dei requisiti di docenza funzionali a più corsi di studio, proposte relative a settori scientifici disciplinari che siano di interesse per l’Ateneo, in considerazione del fatto che la parte di

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

punti organico disponibile per l'Ateneo sarà destinata, come già avvenuto in passato, a cofinanziare posizioni di RTDB che soddisfino in modo prioritario requisiti di docenza assenti o carenti (previsti nell'allegato B/1-1 al punto del CdA), considerando i corsi di studio di elevata numerosità e quindi essenziali per l'Ateneo (Allegato A/1-1 al punto del CdA) e raccomandando che tutte le posizioni di RTDB oggetto di deliberazione da parte dei dipartimenti siano prioritariamente finalizzate alla copertura di ambiti disciplinari scoperti o carenti;

VISTO il D.R. n. 408/2019 del 28 maggio 2019 con il quale sono state bandite le n. 3 posizioni derivanti dalle precedenti programmazioni (n. 1 al DEB CHIM/06, n. 1 al DEIM ssd SECS-P/08 e n. 1 al DISUCOM ssd M-STO/02);

VISTE le richieste pervenute dai dipartimenti per l'attivazione dei posti di RTD b) assegnati dal predetto CdA del 16 aprile 2019: DISTU seduta del 16 maggio 2019, DEIM seduta del 17 maggio 2019, DIBAF seduta del 27 maggio 2019, DAFNE seduta del 31 maggio 2019, DEB seduta del 3 giugno 2019, DISUCOM seduta del 10 giugno 2019;

CONSIDERATO che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2018, nell'ambito della trattazione del punto 18 "Avvio procedure di valutazione comparativa - D.M. n. 168 del 28 febbraio 2018 - Piano straordinario 2018 ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. b) - Definizione settori scientifico disciplinari", il Rettore, in relazione alla richiesta del CdD del DISUCOM del 20 luglio 2018 di attivare sulla parte di punti organico a disposizione dell'Ateneo (quota del 30%) una procedura nel sc 10/D4 *Filologia classica e tardoantica*, ssd L-FIL-LET/05 *Filologia classica*, ha rilevato l'esigenza, accolta all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, di valutarla preliminarmente in presenza di nuovi punti organico nell'ambito della quota di Ateneo;

ATTESO che, in relazione alla citata procedura (sc 10/D4 *Filologia classica e tardoantica*, ssd L-FIL-LET/05 *Filologia classica*), il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 aprile 2019, ha assegnato al DISUCOM 0,5 punti organico, equivalenti a una posizione di ricercatore di cui all'art. 24, c. 3, lett. b), nell'ambito della parte di punti organico a disposizione dell'Ateneo (quota del 30%);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019 che, sulla base delle richieste pervenute dai dipartimenti e sulla base di quanto già stabilito nella predetta seduta del 27 luglio 2018 in merito al ssd L-FIL-LET/05 c/o il DISUCOM, ha deliberato l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per l'assunzione delle seguenti n. 9 posizioni di RTD B):

Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici (DISTU)

- sc 10/L2 *Slavistica*, ssd L-LIN/21 *Slavistica*.

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)

- sc 09/C2 *Fisica tecnica e ingegneria nucleare*, ssd ING-IND/11 *Fisica tecnica ambientale*,
- sc 09/A3 *Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia*, ssd ING-IND/15 *Disegno e metodi dell'ingegneria industriale*.

Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF)

- sc 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, ssd AGR/05 *Assestamento forestale e selvicoltura*,
- sc 07/F1 *Scienze e tecnologie alimentari*, ssd AGR/15 *Scienze e tecnologie alimentari*.

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

- sc 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi*, ssd AGR/08 *Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali*.

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

- sc 05/E2 *Biologia molecolare*, ssd BIO/11 *Biologia molecolare*.

Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)

- sc 10/L1 *Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana*, ssd L-LIN/12 *Lingua e traduzione – lingua inglese*,
- sc 10/D4 *Filologia classica e tardoantica*, ssd L-FIL-LET/05 *Filologia classica*;

VERIFICATO che le richieste dei dipartimenti sono generalmente conformi agli obiettivi didattici e di ricerca dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali e che soddisfano in modo prioritario i requisiti di docenza assenti o carenti in Ateneo (allegato B/1-1, punti 8 e 9 del CdA del 16 aprile 2019) e che tengono in considerazione i corsi di studio di elevata numerosità e quindi essenziali per l'Ateneo (allegato A/1-1 punti 8 e 9 del CdA del 16 aprile 2019);

VISTO il disposto del Direttore del DISUCOM del 20 giugno 2019 con la quale sono stati definiti i requisiti per l'attivazione del posto di RTD b) per il ssd L-LIN/12;

VISTE le disposizioni di cui. all'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 in merito al trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 24, c.3, lettera b);

CONSIDERATO che il DM n. 204/2019 ha stabilito il trattamento economico dei ricercatori assegnati in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno secondo le disposizioni di cui all'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 e che le predette procedure debbono essere concluse ordinariamente entro il 30 novembre 2019;

VERIFICATI il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni e la disponibilità finanziaria;

DECRETA**Art. 1****Procedure di valutazione comparativa**

Presso l'Università degli Studi della Toscana sono indette le seguenti procedure di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di complessivi n. 9 ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n.240:

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi*.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/08 *Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali*.

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: l'attività di ricerca riguarderà le tematiche delle sistemazioni idrauliche a basso impatto ambientale e dell'idrologia sperimentale finalizzata alla difesa del suolo e alla comprensione dei processi tipici dei bacini idrografici. I principali campi di ricerca del candidato saranno pertanto: sistemazioni idraulico-forestali per la riduzione dei processi erosivi che interessano i versanti, analisi e monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico, tecniche di

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

ingegneria naturalistica per la difesa del suolo, studio delle funzioni protettive delle foreste in ambiente montano, gestione delle risorse idriche.

Attività didattiche: il ricercatore svolgerà attività didattiche nei corsi del settore scientifico disciplinare AGR/08 – Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DAFNE.

Sede di servizio: Università degli Studi della Toscana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici).

Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 05/E2 *Biologia molecolare*.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 *Biologia molecolare*.

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito della biologia computazionale e bioinformatica, con particolare riferimento ai metodi di analisi di dati genomici e trascrittomici. Il ricercatore dovrà possedere comprovata esperienza nell'integrazione e gestione di dati provenienti da tecnologie di sequenziamento di nuova generazione, nei metodi per lo studio delle reti di regolazione genica, nella programmazione e nella gestione di big data.

Attività didattiche: le 350 ore da svolgere annualmente comprensive di 200 ore di attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, è svolta presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DEB.

Sede di servizio: Università degli Studi della Toscana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici).

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 7 (sette).

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 09/C2 *Fisica tecnica e ingegneria nucleare*.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/11 *Fisica tecnica ambientale*.

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: il programma di ricerca, di durata triennale, si pone l'obiettivo di studiare, in modo ampio e interdisciplinare, le filiere tecnologiche di conversione delle biomasse agro-industriali con particolare attenzione al recupero degli scarti secondo il modello di economia circolare. In particolare il ricercatore dovrà prendere in considerazione le esigenze di integrazione tra fase agricola, logistica, trasformazione ed utilizzazione finale per la gestione del recupero degli scarti finalizzato alla riammissione degli stessi in altre filiere produttive. Il programma si propone anche di studiare le metodologie di valorizzazione delle biomasse residuali e di inserimento delle biomasse residuali in schemi avanzati di trasformazione e valorizzazione coerenti con i principi



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

dell'economia circolare. Il candidato dovrà studiare le migliori configurazioni impiantistiche e i bilanci di materia e di energia, su cui basare analisi di sostenibilità e di ciclo di vita della filiera, e sviluppare conoscenze, metodologie, know-how e strumenti operativi per la caratterizzazione di scarti agro-industriali, di biomasse e di biocarburanti, integrando attività di studio e di ricerca sperimentale.

Attività didattiche: il Ricercatore svolgerà attività didattiche nei corsi del settore scientifico disciplinare ING-IND/11 *Fisica tecnica ambientale* erogati dal Dipartimento di Economia Ingegneria, Società e Impresa.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DEIM.

Sede di servizio: Università degli Studi della Toscana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici) con indicatore ISI o SCOPUS *peer reviewed*.

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 1 (uno) con indicatore ISI o SCOPUS *peer reviewed*.

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 09/A3 *Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia*.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/15 *Disegno e metodi dell'ingegneria industriale*.

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: il programma di ricerca, di durata triennale, verterà sullo studio, ampio e interdisciplinare, degli strumenti e dei metodi per supportare la progettazione di prodotti e processi sostenibili, con particolare riguardo ai temi ambientali. L'approccio "Life Cycle Thinking" e tutte le metodologie che ne permettono l'applicazione saranno oggetto di studio, analisi e sperimentazione. La ricerca dovrà tenere conto dell'applicabilità, nel caso specifico, su prodotti industriali e manifatturieri e dovrà considerare la gestione della supply-chain. Un tema particolare che dovrà essere sviscerato è il fine vita del prodotto, in particolare tenendo conto delle tecniche di disassemblaggio, anche nell'ottica di applicare i principi dell'economia circolare. Il ricercatore dovrà lavorare sullo sviluppo di strumenti "Design for X" in grado di far comparare soluzioni alternative.

Attività didattiche: il Ricercatore svolgerà attività didattiche nei corsi del settore scientifico disciplinare ING-IND/15 *Disegno e metodi dell'ingegneria industriale*, erogati dal Dipartimento di Economia Ingegneria, Società e Impresa.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DEIM.

Sede di servizio: Università degli Studi della Toscana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici) con indicatore ISI o SCOPUS *peer reviewed*.

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 1 (uno) con indicatore ISI o SCOPUS *peer reviewed*.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura.

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: l'attività di ricerca riguarderà le seguenti tematiche scientifiche:

- Tecnologie forestali innovative per la selvicoltura naturalistica, la selvicoltura urbana, l'inventariazione delle biomasse forestali, il *phenotyping* agro-forestale e la valutazione dei servizi ecosistemici, con particolare riferimento alla *Precision Forestry* e all'applicazione di piattaforme UAV (*Unmanned Air Vehicles*), per la caratterizzazione dei popolamenti forestali, per l'innovazione nel settore del restauro ecologico e delle infrastrutture verdi e per lo studio di indicatori di Gestione Forestale Sostenibile ai fini di una mitigazione e compensazione degli impatti delle filiere, della tracciabilità dei prodotti e della certificazione forestale.
- Progettazione di disegni sperimentali, organizzazione e realizzazione dei rilievi di campo con pianificazione, gestione ed esecuzione di missioni di volo di sistemi UAV equipaggiati con sensori RGB, Multi-Iperspettrale, LiDAR e Termico, in contesti agro-forestali.
- Raccolta, elaborazione, processamento dei dati e definizione di modelli dai dati derivati da sensori montati su piattaforme UAV attraverso tecniche di *proximal sensing* e creazione di mappe di indici sito-specifiche tramite l'uso di GIS in contesti agro-forestali e di selvicoltura urbana.

Attività didattiche: Il ricercatore svolgerà attività didattiche nei corsi del settore scientifico disciplinare AGR/05, relativamente a tematiche riguardanti la selvicoltura, il paesaggio, la gestione delle risorse agro-forestali e naturali, per i corsi di laurea e di dottorato del Dipartimento DIBAF, inclusi eventuali insegnamenti in lingua inglese.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DIBAF.

Sede di servizio: Università degli Studi della Tuscia.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 15 (quindici) di cui almeno 12 (dodici) su riviste indicizzate su Scopus.

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici) di cui almeno 10 (dieci) su riviste indicizzate su Scopus.

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 07/F1 Scienze e tecnologie alimentari.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari.

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: sviluppo di nuovi processi per ottenere nuovi alimenti e bevande a base di cereali e legumi maltati, a ridotto tenore di fattori anti-nutrizionali ed eco-sostenibili. La ricerca sarà incentrata sullo sviluppo di un prototipo da banco atto a monitorare i principali parametri del

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

processo di maltazione di cereali e legumi e a fornire i parametri di scaling-up critici per il trasferimento del processo nella scala di impianto pilota.

L'attività scientifica riguarderà in particolare l'impiego di grani, ad elevato tenore di amilosio o ridotto contenuto di asparagina, e di legumi, sia tal quali che maltati, per ottenere pasta fresca, pane, biscotti e pizza, con bassi valori del contenuto di fattori anti-nutrizionali, dell'indice glicemico e/o di acrilamide, nonché l'uso di orzo, sia tal quale che maltato, con altri fonti amilacee o glucidiche per ottenere nuove birre "made-in-Italy". Lo sviluppo di questi nuovi prodotti sarà affiancato dalla valutazione del profilo ambientale dalla culla alla tomba per compararlo a quello dei prodotti convenzionali e per valutare l'effetto di appropriate opzioni di mitigazione.

In questo ambito, il ricercatore dovrà dimostrare competenze nella gestione di impianti prototipali da banco e pilota per i processi di maltazione di cereali e legumi, di birrificazione, di microfiltrazione tangenziale e di cottura ecosostenibile di pasta fresca e secca; nella valutazione dell'impatto ambientale di alimenti e bevande attraverso uno o più metodi standard, nonché nell'applicazione delle tecniche analitiche più appropriate per la caratterizzazione di pasta alimentare e birra.

Attività didattiche: il ricercatore svolgerà attività didattica nell'ambito dei corsi afferenti al Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF) per il ssd AGR15, con particolare riferimento ai corsi interateneo di Laurea in "Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere" (classe L-Gastr) e di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie Alimentari" (classe LM-70).

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DIBAF.

Sede di servizio: Università degli Studi della Toscana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 15 (quindici) su riviste indicizzate su Scopus.

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici) su riviste indicizzate su Scopus.

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 10/M2 *Slavistica*.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/21 *Slavistica*

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: in ordine al programma di ricerca, della durata di 3 anni, si richiede l'approfondimento dello studio della lingua e della letteratura russa soprattutto tra Ottocento e Novecento, segnatamente nelle relazioni che la storia e l'analisi linguistica e letteraria hanno con i problemi della traduzione, anche in prospettiva delle opportune applicazioni didattiche.

Attività didattiche: le attività didattiche saranno quelle previste dai corsi ufficiali di Lingua e letteratura russa nelle classi L11 e LM37. Sono previste, inoltre, attività integrative di servizio agli studenti, incluso il tutoraggio. In base alle esigenze dei corsi di laurea nei quali è previsto l'insegnamento di Lingua e letteratura russa, potranno essere previsti insegnamenti in lingua legati all'attività di ricerca condotta.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DISTU.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Sede di servizio: Università degli Studi della Tuscia.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici).

Lingua straniera: Russo.

Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 10/L1 *Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana.*

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 *Lingua e traduzione – lingua inglese.*

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: La programmazione triennale della ricerca verterà sull'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche e dei suoi usi specifici in ambito di comunicazione cross-culturale e multimediale, con particolare attenzione per gli aspetti semiotici, lessicali e stilistici dei corrispondenti registri, analizzati anche attraverso la costituzione e lo studio di corpora di testi specifici. Più in dettaglio la ricerca privilegerà lo sviluppo dei Gender Studies verso gli LGBT Studies nella loro ricaduta sulla lingua inglese dei relativi testi politico-legali e dei media a livello internazionale (*English as a Lingua Franca*), in coerenza tra l'altro con l'attività didattica del futuro ricercatore che verrà svolta all'interno dei corsi di Scienze della comunicazione e nell'assolvimento dell'impegno per l'internazionalizzazione di tali corsi.

Il futuro ricercatore al termine della propria esperienza triennale dovrà aver prodotto risultati pratici e teorici di specifico interesse per i settori di studio coinvolti e contribuito in maniera significativa a rafforzare competenze e visibilità del Dipartimento e dell'Ateneo rispetto a tali linee di ricerca.

Attività didattiche: Il ricercatore svolgerà attività didattica nei corsi del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese, erogati nei corsi di studio del Dipartimento DISUCOM).

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DISUCOM.

Sede di servizio: Università degli Studi della Tuscia.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici).

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 1 (uno).

Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)

Numero di posti: 1 - tempo pieno.

Settore concorsuale: 10/D4 *Filologia classica e tardoantica.*

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/05 *Filologia classica.*

Durata del contratto: 3 anni non rinnovabili.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Programma di ricerca: la programmazione triennale della ricerca investirà la produzione letteraria greca e latina con puntuale riferimento ai problemi di recezione, di trasmissione, di edizione in fase antica e medievale, rivelando competenze di papirologia e di paleografia, nonché sensibilità per il *Nachleben* della cultura classica nel dibattito contemporaneo. Grande spazio avrà l'attenzione per la forma letteraria e per la riflessione poetica, per la coscienza che l'autore ha della sua funzione intellettuale nel contesto politico e sociale. Campo privilegiato per la ricerca sarà l'epica greca e



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

latina, da Omero al non marginale sviluppo di età ellenistica, ma importanza notevole assumerà la prosa filosofica di Platone o di Epicuro, considerata erede matura di motivi e temi elaborati da Omero. Requisito ineludibile per la ricerca sarà la padronanza della lingua greca e latina, con la capacità di cogliere centrali sfumature di stile. Ma non mancherà il gusto per la retorica, per la metrica e per le tecniche della comunicazione, che la produzione letteraria greca e latina teorizza e applica per convincere il destinatario. Dalla ricerca deriverà più di un risultato di largo respiro in grado, per profondità e originalità, di mostrare la modernità della cultura classica e la forza della sua possibile funzione al servizio della migliore *paideia* nel mondo contemporaneo, restituendo spessore al patrimonio consegnato da secoli di storia.

Attività didattiche: il ricercatore assunto svolgerà attività didattica nei corsi di insegnamento del settore di Filologia Classica (L-FIL-LET/05) compresi nell'offerta formativa del corso di laurea in Beni Culturali e dei corsi dell'area umanistica dell'Ateneo.

Copertura finanziaria: D.M. 204/2019 – Piano straordinario RTDB.

Struttura di riferimento: DISUCOM.

Sede di servizio: Università degli Studi della Toscana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici).

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: 8 (otto).

Lingua straniera: a scelta tra inglese, francese, tedesco.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alle selezioni di cui all'art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

A) Titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità che tale titolo è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano in base ad accordi internazionali ed alla normativa vigente.

B) Oltre al titolo di dottore di ricerca o equivalente di cui al precedente punto A) i candidati devono aver usufruito di contratti di cui al comma 3, lettera a) dell'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di durata triennale, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale le attività svolte nelle tipologie di cui all'art. 24, c.3, lett. b) della Legge 240/2010 sono cumulabili.

Ai sensi del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, ai fini dell'ammissione, gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/10 sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Ai sensi dell'art. 1, comma 338, lett. b), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, possono presentare domanda anche coloro che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia ed i soggetti che sono in possesso del titolo di specializzazione medica.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

C) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

D) Godere dei diritti civili e politici.

E) Idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

F) Non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure:

a) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;

b) i soggetti che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che propone l'attivazione della procedura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della Legge n. 240/2010.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda di ammissione - Termini e modalità

Per partecipare alle selezioni di cui al precedente art. 1, il candidato dovrà produrre domanda utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato unitamente al presente bando sul sito dell'Ateneo al seguente link:

<http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/ricercatori-a-tempo-determinato> (allegato A).

La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata per **via telematica certificata (con propria p.e.c.)** all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23,59 (ora italiana) del trentesimo giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Se il termine scade in giorno festivo è prorogato al giorno seguente non festivo. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

I candidati dovranno allegare alla domanda **l'attestazione del versamento di € 25,00**, quale contributo delle spese di cancelleria e di organizzazione, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all'Università degli Studi della Tuscia – amministrazione centrale - IBAN: IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale “Contributo partecipazione concorsi”. **Il mancato versamento del**

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso alla selezione, nonché la relativa struttura di riferimento ed il settore scientifico disciplinare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio e la casella di posta elettronica certificata che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- a) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa;
- c) elenco delle pubblicazioni;
- d) copia del documento di identità e del codice fiscale;
- e) titoli e pubblicazioni e relativa dichiarazione di conformità all'originale degli stessi (allegato B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice di identificazione personale (codice fiscale - allegare copia);
- 4) cittadinanza posseduta;
- 5) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 6) essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- 7) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- 9) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri);

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

10) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

La mancanza di dichiarazioni di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente agli elenchi degli stessi (elenco documenti e titoli ed elenco pubblicazioni), debitamente sottoscritti dal candidato, vanno trasmessi in allegato all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it, esclusivamente in formato statico non modificabile - "immagine" o *.pdf* (**in bianco e nero**, tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Nell'oggetto della e-mail relativa alla presentazione della domanda e dei relativi allegati deve essere riportata la dicitura **"Domanda, titoli e pubblicazioni per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato"** indicando chiaramente il settore concorsuale e l'eventuale settore scientifico disciplinare, la struttura di riferimento, nonché il nominativo del candidato.

Si precisa che la PEC non può superare la capacità di 5 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda e dei relativi allegati fosse necessario superare tale capacità, il candidato può inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda di concorso" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli, documenti e pubblicazioni presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione; titoli, documenti e pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità sotto indicate.

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in copia conforme all'originale. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono presentarli anche avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2,3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Agli atti e documenti redatti in lingua diversa da italiano e inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per i lavori stampati successivamente alla predetta data, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, oppure da autodichiarazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore, anche successivamente allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

Determineranno inoltre l'esclusione automatica dalla valutazione comparativa:

- la mancanza di firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti di quelle specificate al precedente art. 3;
- il mancato rispetto dei termini di consegna dell'istanza di partecipazione;
- la mancanza di uno o più requisiti previsti all'art. 2 del presente bando;
- il mancato versamento del contributo previsto all'art. 3 del presente bando, effettuato entro i termini di scadenza.

Art. 5

Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – tel. 0761/357926 – e-mail: sparis@unitus.it.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice di ciascuna procedura di valutazione comparativa è nominata dal Rettore.

La Commissione è composta da tre membri del ruolo dei professori di I e II fascia appartenenti al settore concorsuale previsto nel bando, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Se il bando indica uno specifico settore scientifico-disciplinare, la Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare della selezione.

Almeno due membri della Commissione devono provenire da altre Università, italiane o straniere e non essere, comunque, stati nei ruoli dell'Ateneo, o aver intrattenuto rapporti contrattuali con esso o svolto incarichi, conferiti a qualsiasi titolo, dall'Università della Toscana, nei tre anni precedenti alla nomina nella Commissione.

Nel caso di nomina di membri di Università straniera, il Dipartimento proponente attesta inoltre la corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore di I o di II fascia.

I componenti delle Commissioni devono appartenere ad Atenei differenti tra loro.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'articolo 6 della Legge n. 240/2010, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore***Art. 7****Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa**

La procedura di valutazione comparativa si articola in due fasi.

La prima fase è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La prima fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione ed eventualmente da una prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera, qualora prevista all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La Commissione indica infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti oggetto di ciascuna procedura di valutazione comparativa. Gli idonei sono indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale D.M.243/2011 nonché dall'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera qualora prevista all'art. 1 del presente bando, che verrà accertata e valutata dalla Commissione durante lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Le convocazioni dei candidati ammessi alla seconda fase, contenenti la data e il luogo per la pubblica illustrazione e discussione con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, saranno effettuate con P.E.C., all'indirizzo comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa.

I candidati cittadini italiani dovranno essere muniti di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità, passaporto, patente, ecc.). I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

La mancata presentazione alla pubblica illustrazione e discussione dei titoli e della produzione scientifica viene considerata dalla commissione come rinuncia alla valutazione comparativa.

Entro 30 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio di Dipartimento, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione in merito al profilo scientifico dei candidati, propone con deliberazione motivata e approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia, facendo specifico riferimento alle esigenze didattiche e/o di ricerca che hanno determinato la richiesta della procedura da parte del Dipartimento, la chiamata di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata.

Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato a presentare un progetto di ricerca in corso o a svolgere una lezione. In caso di

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

mancata accettazione da parte del candidato scelto, il Consiglio di Dipartimento, con la medesima procedura, può formulare una nuova proposta di chiamata di un altro dei soggetti dichiarati idonei dalla Commissione.

In caso di proposta di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento di uno dei candidati dichiarati idonei, la relativa delibera è sottoposta dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8**Termine di conclusione del procedimento**

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti a cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9**Verifica degli atti concorsuali**

Al termine dei lavori, la Commissione, sulla base delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni, redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i punteggi conseguiti da ciascun candidato nonché il giudizio complessivo della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa dichiara gli idonei.

Il Rettore accerta con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità formale degli atti. Di tale accertamento viene data pubblicità telematica sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 10**Documenti di rito**

Il vincitore sarà invitato a stipulare, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, il contratto di lavoro individuale a tempo determinato. Il vincitore, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445; il cittadino italiano o appartenente alla Unione Europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà osservare le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato Decreto.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione. Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore***Art. 11
Incompatibilità**

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della Legge n. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e quelle connesse al regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.

Per il regime autorizzativo, si applicano le norme della Legge n. 240/2010, quelle del D.Lgs. n. 165/2001 nonché le norme di Ateneo circa le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti.

Il contratto non può essere cumulato con analoghi contratti, anche se stipulati presso altre sedi universitarie o centri di ricerca, né con lo svolgimento del dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca *ex* articolo 51 Legge n. 449/1997 e articolo 22 Legge n. 240/2010, né con borse *post laurea* o *post* dottorato.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Ai titolari dei contratti è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Direttore del Dipartimento, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, in cui vanno specificate le eventuali riduzioni dell'impegno didattico richiesto nel contratto.

Art. 12**Costituzione e caratteristiche del rapporto di lavoro**

Il ricercatore a tempo determinato instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine regolato dalle disposizioni vigenti in materia.

Il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui al presente bando viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il trattamento previdenziale e assistenziale è quello previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato.

L'impegno didattico dei titolari dei contratti è definito dal Consiglio di Dipartimento in fase di programmazione delle attività didattiche.

Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a partecipare alle commissioni d'esame di profitto e alle commissioni di laurea.

La presenza in sede deve essere distribuita nell'arco dell'anno, salvo autorizzazione da parte della struttura di afferenza.

Art. 13**Risoluzione del contratto**

La risoluzione del contratto è determinata:

- a) dalla scadenza del termine;



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

- b) dal recesso per giusta causa di una delle parti, che opera dal momento della ricezione, da parte della controparte, della relativa comunicazione.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Personale Docente. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art. 15

Rinvio di norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo www.unitus.it, all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/ricercatori-a-tempo-determinato> e ne verrà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - Concorsi ed Esami, nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 02/07/2019



IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri

Alessandro Ruggieri

[Handwritten signatures]

ALLEGATO A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ (provincia di _____) il _____ e residente in _____ (provincia di _____) Via _____ n. _____ C.A.P. _____, tel./cell. _____ C.F. _____, P.E.C. _____

chiede di essere ammess_ a partecipare alla selezione pubblica per il reclutamento di un posto di ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, presso il Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi della Tuscia per il settore concorsuale _____, settore scientifico-disciplinare _____, lingua straniera _____ (da scegliere tra inglese, francese; tedesco, solo per la selezione relativa al s.s.d. L-FIL-LET/05) - bandita con Decreto Rettorale n. ____ del _____ avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – concorsi ed esami n. ____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito il _____ presso _____ nel settore _____;
- 3) di aver altresì usufruito di contratti di cui al comma 3, lettera a), dell'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di durata triennale, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 19997, n. 449 e successive modificazioni, di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

per ogni rapporto di cui al punto 3) il candidato dovrà specificare la tipologia, l'ente presso cui è stato svolto e la durata:

tipologia (contratto.../assegno.../borsa ...): _____ ente presso cui il rapporto è stato svolto _____ durata _____;

e/o di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale _____;

4) di godere dei diritti civili e politici;

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure) di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____.

(I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

6) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) (1);

7) di non avere oppure di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____

8) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
(tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione non dovrà essere resa dai cittadini italiani);

11) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

12) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che propone l'attivazione della procedura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della Legge n. 240/2010.

L'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

e.mail

_____ **certificata** _____ **e.mail** _____

cell. _____ riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio, datato e firmato;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni, datato e firmato;
- 4) copia del codice fiscale;
- 5) copia di un documento di identità;
- 6) attestazione di versamento di € 25,00 a titolo di contributo partecipazione concorsi.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando ed esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa (Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati").

FIRMA _____ (2)

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(2) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a
Cognome nome
Nato/a a provincia il ___/___/___
Cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di
Residenza provincia
Indirizzo c. a. p.
e.mail tel. cell.
C. F.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ovvero deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.